

## LA RETE OSPEDALE-TERRITORIO DEL TIGULLIO

D. Marengo, A. De Lisi\*, E. Puggioni\*, S. Robotti\*, M. Brignole\*

118 Tigullio Soccorso

\* Dipartimento di Cardiologia, Ospedali del Tigullio

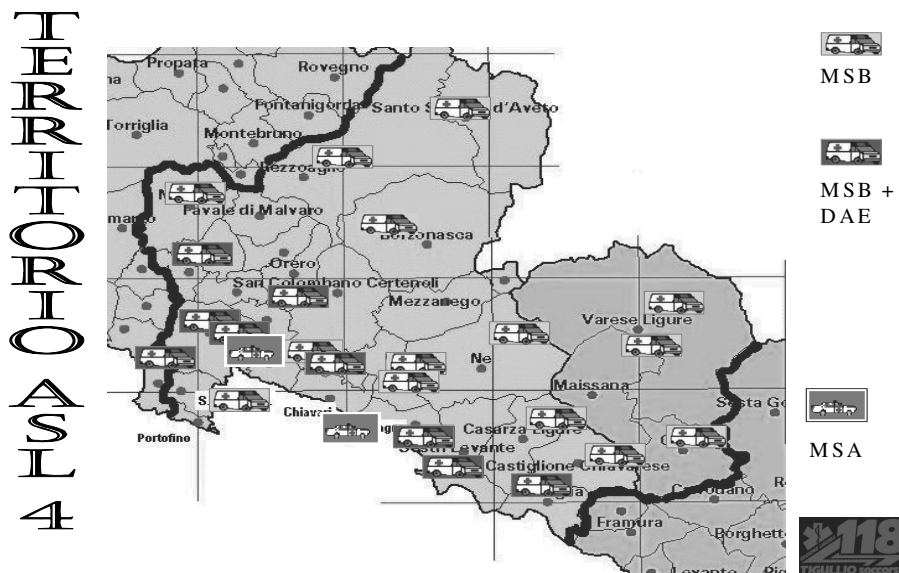
Le esperienze degli ultimi anni hanno evidenziato come, nella gestione del paziente con STEMI, sia essenziale la realizzazione di un sistema integrato territorio- ospedale, al fine di ridurre i tempi pre coronarici, assistendo questi pazienti il più precocemente possibile rispetto alla comparsa del dolore, in modo da rendere disponibile la terapia ripercussiva precoce al maggior numero di pazienti, nonostante i diversi contesti geografici e organizzativi.

La costruzione della rete ha richiesto molta preparazione e collaborazione da parte dei Dipartimenti coinvolti, tutti attori nel percorso del paziente dal territorio alla sala di emodinamica: il protocollo condiviso tra 118, DEA e Cardiologia ha definito i percorsi dei pazienti con STEMI fino all'obiettivo finale, la ripercussione del vaso. Il territorio dell'ASL 4 (e del 118 Tigullio Soccorso) è costituito da un'area costiera caratterizzata da brevi distanze e da maggiore densità abitativa e da un'area collinare- montuosa, dove le distanze da percorrere per soccorrere i pazienti sono maggiori, a volte proibitive.

Il bacino di utenza è di circa 150000 abitanti, numero che aumenta drasticamente in estate e durante weekend e festività.

### Organizzazione del territorio

- Lavagna è sede di DEA di I Livello con Cardiologia, UTIC Emodinamica H 24 e UTIR
- Santa Margherita Ligure è sede di un Pronto Soccorso
- La Centrale Operativa del 118 Tigullio Soccorso è situata presso la struttura ospedaliera di Lavagna
- Il 118 Tigullio Soccorso dispone di 2 Mezzi di Soccorso Avanzati H 24 (MSA automedica) uno in postazione a Lavagna e uno a Rapallo (mappa 1)
- Le automediche sono sempre state dotate di mitor defibrillatore ma dal 2005 sono dotate di mitor defibrillatore manuale e semiautomatico con saturimetro, misurazione non invasiva della pressione arteriosa, capnometro e capnografo sull'EtCO<sub>2</sub>, ECG a 12 derivazioni con refertazione automatica e trasmissione via GPRS-fax in UTIC e in CO 118
- Sul territorio le 20 postazioni di Pubbliche Assistenze e di Croce Rossa hanno in dotazione 13 Defibrillatori Semiautomatici Esterni. Dal 2004 sono stati formati circa 300 soccorritori con l'abilitazione DAE. (mappa 1)



**Mappa 1.** Postazioni delle automediche e delle varie pubbliche assistenze sul territorio dell'ASL 4



**Mappa 2.** Nella seconda mappa sono visibili le principali vie di comunicazione con le relative distanze dall'ospedale di Lavagna, sede del DEA di riferimento. I tempi di arrivo delle ambulanze sul luogo dell'evento sono buoni per quanto riguarda i comuni costieri con una media di 5' 48" dall'allertamento all'arrivo sul posto; per quanto riguarda le zone collinari e montane i tempi sono sempre accettabili con una media di 13'50" ma rendono evidenti le difficoltà che si incontrano nell'organizzare un territorio dove i volontari sono in minor numero e spesso le postazioni non disponibili.

#### **DATI 118 TIGULLIO SOCCORSO**

Sappiamo che nonostante la mortalità intraospedaliera da IMA sia stata drasticamente ridotta, la mortalità sul territorio è sempre molto alta, secondo alcune stime fino al 30%.

Nel 2007 nel nostro territorio sono state poste manovre rianimatorie dalle equipe 118 Tigullio Soccorso in 135 pazienti in arresto cardiorespiratorio (figura 1). Altri 146 pazienti in arresto cardiaco non sono stati giudicati rianimabili.

Dei 135 pazienti in cui sono state poste manovre rianimatorie avanzate, 40 hanno presentato un ritorno di circolo (ROSC) e sono stati accompagnati in Pronto Soccorso o direttamente in Sala di Emodinamica. Di questi 40 pazienti 24 avevano come ritmo di presentazione una FV/TV senza polso, 6 ASISTOLIA, 8 PEA, 2 ritmi non definiti.

I dati che riguardano la sopravvivenza dei pazienti nel 2007 sono in fase di elaborazione.

Negli ultimi 3 anni (2005-2007) le equipe 118 Tigullio Soccorso hanno rianimato 419 pazienti in arresto cardiorespiratorio sul territorio con 123 pazienti che hanno mostrato ritorno di circolo (ROSC) pari al 29,3% dei rianimati.

Negli anni 2005-2006 i pazienti resuscitati da arresto cardiorespiratorio sul territorio e dimessi vivi dall'ospedale sono stati 26, pari al 31% dei pazienti con ROSC.

Nel 2007 sono state effettuate complessivamente 18727 soccorsi con ambulanza.

In 3132 casi è stata riscontrata patologia cardiaca mentre in 1346 casi la patologia è stata respiratoria quindi circa un quarto dei pazienti che annualmente vengono soccorsi dal 118 presentano una patologia cardio-respiratoria.

In 762 pazienti è stato riscontrato dolore toracico, in 85 pazienti Infarto Miocardio Acuto. Quindi dei 120 pazienti che hanno eseguito angioplastica primaria su STEMI, 85 sono stati accompagnati in UTIC secondo il protocollo concordato con la cardiologia direttamente dal territorio (71%).

Se a questi numeri aggiungiamo altri 7 pazienti in cui l'ECG non era espressivo e che comunque sono stati accompagnati in Pronto Soccorso, ben

92 pazienti su 120 che hanno eseguito PCI primaria hanno chiesto soccorso al 118 in prima istanza pari al 76% (Figura 2). Questi numeri sono molto importanti e aumentano di 8 punti percentuali rispetto al 2006, quindi la campagna di informazione che è stata effettuata in questi anni è stata molto efficace contribuendo ad indirizzare i pazienti verso il sistema di emergenza territoriale.

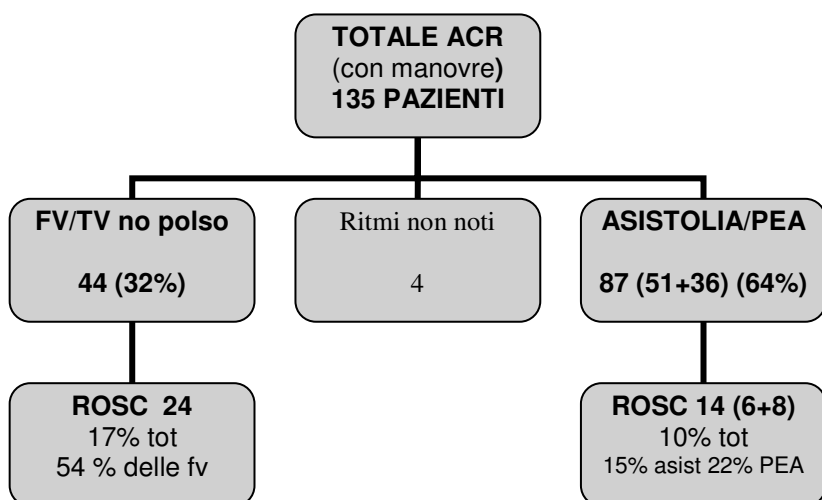


Figura 1

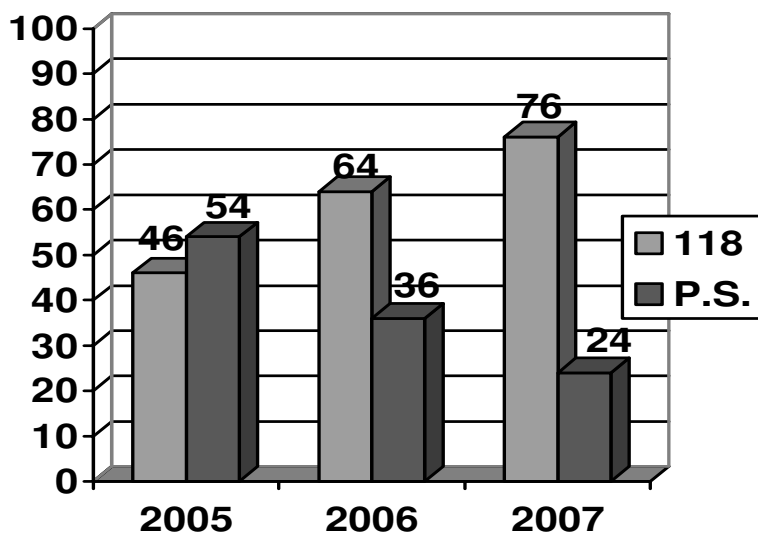


Figura 2